



Federazione Lavoratori della Conoscenza



# COMUNICATO

Roma 18 maggio 2008

Nell'interesse dei lavoratori dell'Ateneo di Tor Vergata, avremmo preferito non alimentare nessuna polemica tra le diverse organizzazioni sindacali in un momento delicato della contrattazione integrativa. Quanto messo in atto ultimamente dalla Rdb nella contrattazione e i ripetuti attacchi nei confronti di CGIL CISL e UIL, ci obbliga a fornire alcuni chiarimenti nel merito delle questioni attinenti la contrattazione integrativa ed il comportamento tutt'altro che unitario che questa organizzazione sindacale autonoma sta attuando, differentemente dagli impegni assunti nelle ultime assemblee.

Pertanto si rimette all'attenzione di tutti i fatti così come cronologicamente si sono sviluppati nell'ultimo periodo:

- 1) nell'incontro di trattativa del 9 aprile, c'è la dichiarazione della Amministrazione a reperire fondi aggiuntivi per € 500.000, sufficienti alla sda stabilizzazione dell'indennità di professionalità e, nel corso della discussione dove tutte le rappresentanze sindacali sono intervenute criticamente, alcuni membri della RSU (RSU/Rdb come si definiscono) hanno sostenuto che dal fondo del salario accessorio, così come costituito dall'Amministrazione, mancavano circa € 2.000.000 (duemilioni!) cifra sufficiente per la copertura dell'aumento delle indennità richiesto unitariamente;
- 2) considerato che sull'utilizzo del fondo, CGIL CISL e UIL hanno più volte chiesto chiarezza e manifestato più di una perplessità ed anche per senso di responsabilità verso quella che comunque, da subito, sembrava più una trovata ad effetto che una affermazione seria, è stata richiesta la sospensione dell'incontro di trattativa e la convocazione urgente di una riunione tecnica;
- 3) venerdì 18 aprile si svolge in sede tecnica la verifica della costituzione del fondo e, purtroppo, viene dimostrata l'insussistenza delle affermazioni della Rdb, che in tale sede di confronto adduce, a scusante, un diverso metodo seguito nel fare i conteggi(?!). La riunione è stata nel frattempo preceduta da iniziative unilaterali della Rdb che invia proprie lettere di richiesta al Rettore;
- 4) CGIL CISL e UIL pur constatato l'ennesimo clamoroso abbaglio della Rdb ed il suo comportamento tutt'altro che unitario, hanno inteso non dare alcun risalto alla vicenda evitando di polemizzare e tanto meno di strumentalizzare l'episodio. Nel contempo hanno ritenuto opportuno cercare di riportare la contrattazione integrativa su un piano di confronto

serio, per provare a realizzare avanzamenti rispetto alle disponibilità dichiarate dall'Amministrazione;

- 5) nell'ultimo incontro di trattativa tenuto il 23 aprile, l'Amministrazione afferma quindi la propria certezza sulla correttezza formale della costituzione del fondo e ribadisce la disponibilità ad un suo incremento per l'importo precedentemente comunicato. Alcuni membri RSU (RSU/Rdb come amano definirsi), che nel frattempo, sempre per essere unitari, avevano inviato una ulteriore loro lettera al Rettore sull'argomento, tentano di far finta di nulla e continuano a discutere della loro ipotesi di soldi che mancherebbero dalla costituzione del fondo del salario accessorio;
- 6) CGIL CISL e UIL affermano nei loro interventi di voler superare la fase di stallo della discussione e chiedono un maggior impegno "politico" all'Amministrazione nei confronti delle richieste presentate sul salario accessorio, considerate anche le maggiori entrate realizzate in questi anni nel bilancio di Ateneo ed inoltre, chiedono alcune modifiche al bando per le progressioni verticali per consentire l'avvio delle selezioni in coerenza con l'accordo già sottoscritto ed infine, che venga fissato un apposito incontro sindacale sul lavoro precario, come da numerose richieste avanzate.

Dispiace constatare come in questi giorni continuino a susseguirsi attacchi irrispettosi a CGIL CISL e UIL e che la Rdb abbia inteso ricreare una situazione analoga a quella del 2004 quando, dopo numerose riunioni di contrattazione, CGIL CISL e UIL e la RSU sottoscrissero un accordo per l'avvio delle progressioni orizzontali, utilizzando le risorse aggiuntive messe a disposizione dell'Amministrazione. Per contrastare quell'accordo, che fu inizialmente definito dalla Rdb "uno dei peggiori episodi di concertazione della storia sindacale di Tor Vergata", la Rdb inventò anche l'esistenza di un ammanco di 740.000 €. dal fondo del salario accessorio del 2004. I fatti oggi ci dicono che tutti i dipendenti hanno effettivamente avuto la progressione orizzontale e che i 740.000 che la Rdb asseriva fossero stati fatti sparire dal salario accessorio erano proprio una invenzione, sulla quale fu montata per mesi una disinformazione organizzata contro CGIL CISL e UIL finalizzata a conseguire una visibilità di sigla anziché assumersi le proprie responsabilità sulle questioni reali e di interesse generale.

I fatti ci dicono anche che, successivamente, seguirono il raddoppio del valore del buono pasto e l'aumento dell'indennità di professionalità: risultati ottenuti con il contributo di tutti ed in particolare di CGIL CISL e UIL e della RSU che gli accordi li hanno sottoscritti.

E' intento di CGIL CISL e UIL proseguire con responsabilità su questa strada, con concretezza, cercando di ottenere nella situazione data i migliori risultati possibili per i lavoratori e di poterli chiamare alla discussione, alla lotta sindacale o ad esprimere un giudizio sugli accordi eventualmente sottoscritti. La scelta fatta dalla Rdb di impostare la trattativa sull'ipotesi che la soluzione potesse derivare dal recupero di risorse distratte dall'Amministrazione è una scelta ancora una volta inconcludente e dannosa oltre che, per le modalità con cui è stata condotta, assolutamente non rispettosa del percorso unitario intrapreso.

Considerata l'inconcludenza dell'esperienza fino a qui prodotta nell'intento di unificare tutte le forze sindacali, CGIL CISL e UIL valutano opportuno non disperdere inutilmente più alcuna energia e quindi lasceranno sola la Rdb sulla strada degli insulti, delle sterili polemiche e della spicciola demagogia, su un terreno, quindi, confuso e dannoso per gli interessi dei lavoratori.

f.to  
FLC CGIL ROMA SUD  
G. Di Lullo

f.to  
CISL Università  
C. Mosconi

f.to  
UILPA-UR  
F. Posca